

Il fenomeno

Prof a lezione contro il bullismo

Prevenire il fenomeno del bullismo formando gli insegnanti. È l'obiettivo dell'istituto professionale Ceconi, realizzato attraverso il corso avanzato di prevenzione del bullismo curato dall'università di Udine con l'Associazione nazionale comuni italiani. Cinque gli incontri, patrocinati dal ministero dell'istruzione, al termine dei quali sarà rilasciato un attestato finale.

Conoscere quindi il bullismo per saperlo arginare. Non tutti sanno che il fenomeno non è declinato solo al maschile, come si potrebbe essere portati a pensare. Esiste, infatti, quella che in sociologia è definita la sindrome dell'ape regina. «Il bullismo è un

fenomeno complesso che coinvolge da vicino le scuole italiane – precisa Maria Teresa Corso, vicario del dirigente del Ceconi –. Per combatterlo si rende necessario promuovere la cultura della legalità e del benessere attraverso gli strumenti della comunicazione diversificata rivolta agli studenti e alle loro famiglie».

L'azione scolastica, svolta di concerto con gli osservatori regionali istituiti da ciascun Ufficio scolastico regionale, avrà il compito di combattere e monitorare il bullismo: un vero pericolo per gli studenti più deboli, incapaci di difendersi da un abuso di potere subito dai compagni e

non solo. «Questo fenomeno va combattuto – ha chiosato Corso – e per farlo in modo corretto ed efficace è indispensabile che chi deve intervenire dal punto di vista educativo sia preparato adeguatamente. Ecco perché il nostro istituto ha iniziato un percorso di formazione dei docenti affinché possano identificare con serenità e in maniera attendibile i fenomeni di bullismo rispetto a quelli che possono essere intesi come “giochi pesanti” nell'ambito della realtà della propria classe e scegliere così le strategie più adeguate per fronteggiare eventuali situazioni di aggressività». (m.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA